



Ministero dell'Istruzione

Istituto Comprensivo Statale "Alessandro Manzoni" di Rosate

Via delle Rimembranze, 34/36 20088 Rosate (Mi)

Tel.0290848867 e-mail: miic87600l@istruzione.it

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE

scuola secondaria di 1° grado "A. Manzoni"

Approvato con delibera del Collegio dei docenti n. del 04/12/2025

Indice dei contenuti

➤ Sezione 1. Quadro normativo di riferimento

- ✓ Sezione generale
- ✓ Alunni con disabilità
- ✓ Alunni con DSA
- ✓ Alunni con BES e alunni non italofofoni

➤ Sezione 2. La valutazione annuale

- Orizzonte di senso
- Adempimenti
 - ✓ Validità anno scolastico su delibera del Collegio dei Docenti
 - ✓ Numero minimo di verifiche per la valutazione quadrimestrale
 - ✓ Criteri di non ammissione alla classe successiva
- Criteri di valutazione del comportamento
 - ✓ Abbassamento voto di comportamento
 - ✓ Voto di comportamento inferiore a 6/10
 - ✓ Griglia di corrispondenza per la valutazione del comportamento e del comportamento durante le uscite didattiche
- Criteri di valutazione del livello globale di sviluppo e corrispondente rubrica valutativa
- Valutazione dei livelli di apprendimento disciplinari
 - ✓ Valutazione annuale degli apprendimenti (intermedia e finale)
 - ✓ Griglia di valutazione valida per le prove oggettive
 - ✓ Scale olistiche per la valutazione degli apprendimenti delle singole discipline (incluse Ed. civica e alunni itineranti)

➤ Sezione 3. Esame di Stato conclusivo del 1° ciclo

- Adempimenti
 - ✓ Criteri di ammissione e non ammissione all'Esame di Stato
 - ✓ Valutazione finale complessiva al termine dell'Esame di Stato
- Criteri per la valutazione delle prove scritte all'Esame di Stato (Prova di Italiano, Prova di Matematica, Prova di Lingue Straniere)
- Rubrica di prestazione per il colloquio orale
- Giudizio complessivo degli apprendimenti
- Certificazione delle competenze
 - ✓ Le competenze chiave trasversali europee con livelli e descrittori esplicativi

SEZIONE 1

***Quadro normativo di
riferimento***

Il presente documento è stato redatto in riferimento ai seguenti quadri normativi.

Sezione generale.

- D.P.R. 249/1998. *Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria. modificato con il DPR del 21 novembre 2007 n. 235 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni.*
- D.M. 254/2012. *Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89*
- Legge 107/2015. *Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*
- D. Lgs. 62/2017. *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel Primo ciclo ed Esami di Stato, a norma dell'art. 1 commi 180 e 181, lettera i) della Legge 107/2015*
- D.M. 741/2017. *Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione*
- D.M. 742/2017. *Finalità della certificazione delle competenze*
- Nota ministeriale 1865/2017. *Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle Scuola del Primo ciclo di istruzione*
- *Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente [2018/C 189/1].*
- *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue: apprendimento, insegnamento, valutazione – Volume complementare, Consiglio d'Europa, 2020 [Università degli Studi di Milano, Milano 2020].*
- D.M. 14/2024. *Adozione dei modelli di certificazione delle competenze*
- D.M. 183/2024. *Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica*
- Legge 150/2024. *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati.*
- O.M. 3/2025. *Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado*

Alunni con disabilità.

- L. 104/1992
- D.Lgs. 297/1994. *Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado.*
- D.P.R. 122/2009. *Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169. (09G0130).*
- Nota Miur n. 4274/2009. *Linee Guida sull'integrazione degli alunni con disabilità.*
- D.Lgs. 62/2017
- D.M. 241/2017

Alunni con DSA.

- D.P.R. 122/2009. *Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169. (09G0130).*
- Legge Regionale 4/2010. *Disposizioni in favore dei soggetti con disturbi specifici di apprendimento.*
- L. 170/2010. *Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico.*
- D.M. 5669/2011. *Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento.*
- D.Lgs. 62/2017
- D.M. 241/2017

Alunni con BES e alunni non italofofoni.

- C.M. 2/2010. *Indicazioni e raccomandazioni per l'integrazione di alunni con cittadinanza non italiana 28.*
- D.M. del 27/12/2012. *Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica.*
- C.M. 8/2013. *Indicazioni operative alunni con B.E.S.*
- Nota Miur 1551/2013. *Piano Annuale per l'Inclusività – Direttiva 27 dicembre 2012 e C.M. n. 8/2013.*
- Nota Miur 2563/2013. *Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali. A.S. 2013/2014. Chiarimenti.*
- Nota Miur 4233/2014. *Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri.*
- Nota 7443/2014. *Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati.*

SEZIONE 2

***La valutazione
annuale***

Orizzonte di senso

In accordo con l'Art. 1 del D. Lgs n. 62/2017 *"la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze"*.

Sempre in accordo con il D. Lgs n. 62/2017, Art. 2, *"la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento"*.

Considerato che compete al Collegio dei docenti, a norma del DPR 275/99, art.4 c.4, individuare *"le modalità e i criteri di valutazione degli alunni nel rispetto della normativa nazionale"* e, a norma del DPR 122/09 art.1 c.5, definire le *"modalità ed i criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza alla valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento"*;

Considerato che *"la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento ed il rendimento scolastico complessivo degli alunni [...] e concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo"* (DPR 122/09 art.1 c.3);

Il Collegio dei Docenti dell'I.C. "A. Manzoni" di Rosate (MI), in data 04/12/2025 ha deliberato quanto segue:

"La situazione scolastica finale di ciascun alunno e di ciascuna alunna è considerata come risultato di un processo continuo e coerente di apprendimento e, quindi, il Consiglio di classe perviene alla sua definizione attraverso una valutazione collegiale, che tiene conto sia dell'acquisizione dei giudizi analitici espressi dai singoli docenti sia di tutti gli elementi di giudizio emersi nel corso dell'anno scolastico".

Pertanto, in fase di valutazione finale non si procederà alla semplice media matematica dei risultati assegnati, ma verrà preso in considerazione il percorso formativo effettuato da ogni alunna e da ogni alunno rispetto ai livelli di partenza per attribuire loro il livello di apprendimento corrispondente. La valutazione per livelli di apprendimento rimarca il valore ordinale e non cardinale della scala decimale equiparandola a scale olistiche espresse con lettere o aggettivi.

Adempimenti

Validità anno scolastico su delibera del Collegio dei Docenti.

Il Collegio Docenti della scuola secondaria I grado nella seduta del 16 maggio 2022:

- VISTO l'art. 11 comma 1 del D.Lgs. 19/02/04,
- VISTO l'art. 2, comma 9 del DPR n.122/2009
- PRESO ATTO della circolare n. 20 del 04/03/2011
- VISTO l'art. 5 del D.lgs. 62/2017 "Validità dell'anno scolastico nella scuola secondaria di primo grado" che cita quanto segue:
 1. *Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.*
 2. *Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.*
 3. *Fermo restando quanto previsto dai commi 1 e 2, nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.*

DELIBERA

di adottare il seguente

REGOLAMENTO APPLICATIVO DEL LIMITE DELLE ASSENZE

Art. 1 – Gli studenti, secondo quanto previsto dal “Patto educativo di corresponsabilità” sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni e ad assolvere agli impegni di studio.

Art. 2 – Per l'accesso alla valutazione finale di ogni studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Art. 3 – Il mancato conseguimento del limite di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute ai sensi del successivo art. 4 comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato.

MIIC87600L - MIIC87600L - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005005 - 11/12/2025 - IV - I

Art. 4 – Tutte le assenze, incluse le entrate e le uscite fuori orario del singolo alunno, vengono annotate dai Docenti sul Registro di classe.

Art. 5 – Tutte le assenze sono conteggiate in ore, e la percentuale viene calcolata sul monte ore annuale personalizzato delle lezioni, come normativamente definito per la validazione dell'anno scolastico.

Art. 6 – Tipologie di assenza ammesse alla deroga. La deroga è prevista per assenze debitamente documentate. Non verranno considerate nel calcolo delle assenze quelle degli studenti che usufruiscano di leggi relative alle disabilità. Le seguenti tipologie di assenza, ammesse alla deroga, riguardano:

- motivi gravi di salute adeguatamente documentati con certificato medico che attesti l'inizio e la fine della malattia;
- terapie saltuarie e/o ricorrenti programmate documentate con certificato medico che attesti l'inizio e la fine della cura o terapia;
- motivi personali e/o di famiglia, eccezionali e documentati riconducibile ad eventi eccezionali.

Art. 7 – Per gli alunni che, in ospedale o luoghi di cura o in istruzione domiciliare, seguano momenti formativi sulla base di appositi programmi di apprendimento personalizzati predisposti dalla scuola, tali periodi rientrano a pieno titolo nel tempo scuola (art. 11 DPR 22.06.2009).

Art. 8 – Le famiglie saranno informate tramite lettera del regolamento e del limite massimo delle assenze, riferite ai due tempi scuola presenti nella scuola secondaria I grado in relazione all'orario personalizzato degli alunni.

Classi	Ore settimanali	Settimane	Monte ore annuo	N. ore minimo presenze	N. ore massimo assenze
Tempo normale	30	33	990	742	248
Tempo prolungato	36	33	1188	891	297
Tempo normale no IRC/no AR	29	33	957	718	239
Tempo prolungato no IRC/no AR	35	33	1155	866	289

Numero minimo di verifiche per la valutazione quadrimestrale.

Perché le valutazioni intermedia e finale siano valide si conviene un minimo di tre valutazioni a quadrimestre per ogni disciplina senza nessun vincolo di tipologia (scritto, orale, pratico).

Criteri di non ammissione alla classe successiva.

In accordo con l'Art. 6, commi 1-5, del D.Lgs. 62/2017 l'alunno/a non verrà ammesso/a alla classe successiva:

- in caso di mancato conseguimento del limite minimo di frequenza (si veda la tabella del monte ore scolastico al punto " *Validità anno scolastico su delibera del Collegio dei Docenti*")
- in caso di mancata acquisizione dei livelli minimi di apprendimento in 3 o più discipline con adeguata e motivata delibera del C.d.c.
- in caso di studentessa o studente sanzionati ai sensi dell'articolo 4, comma 9-bis, del DPR 249/1998
- in caso di voto di comportamento pari a 5/10 (L. 150/2024), ovvero in presenza di una o più sospensioni per un totale di 15gg e/o in presenza di reati, in quanto il Consiglio di classe delibera, con voto di consiglio a un'unanimità la non ammissione alla classe successiva.

Il Consiglio di classe allegherà alla *Lettera di non ammissione* la relazione delle discipline nelle quali non sono stati raggiunti gli obiettivi minimi formativi illustrando le strategie di recupero messe in atto durante l'anno scolastico.

Il Consiglio di classe terrà conto anche delle ripetenze e di eventuali percorsi didattici personalizzati. Una riflessione a parte sarà fatta per gli studenti pluriripetenti, al fine di evitare un ritardo scolastico che comprometterebbe irrimediabilmente il loro percorso educativo e formativo.

Il Consiglio di classe valuterà se gli obiettivi di apprendimento programmati risultano deficitari e se vi sono le condizioni affinché il raggiungimento di tali obiettivi possa avvenire con la ripetizione dell'anno scolastico.

Nella deliberazione di cui al comma 2, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Tutte le situazioni rientranti nelle deroghe, dovranno essere adeguatamente documentate.

Criteri di valutazione del comportamento

In accordo con il D. Lgs. 62/2017, Art. 2 comma 5, e con la L. 150/2024, per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, la valutazione del comportamento è espressa in decimi, fermo restando quanto previsto dall'Art. 4 del DPR n. 249/1998. Il voto attribuito al comportamento degli alunni in sede di scrutinio finale è riferito all'intero anno scolastico e viene proposto da ogni singolo docente attraverso il Registro Elettronico nell'apposita sezione dedicata al Comportamento.

Presso il nostro istituto la valutazione del comportamento in sede di scrutinio intermedio e finale è associata anche alla valutazione dello stesso durante le uscite didattiche di un giorno o di mezza giornata a carico dei docenti accompagnatori il cui voto è unico ed espresso in valori numerici e riportato sul Registro Elettronico nella sezione relativa al comportamento. Tale voto non farà media, ma verrà esaminato e comunque considerato dall'intero Consiglio di classe nell'ambito della complessiva valutazione del voto di comportamento in sede di scrutinio intermedio e finale.

Per la valutazione intermedia e finale del comportamento e per la valutazione del comportamento durante le uscite didattiche di un giorno o di mezza giornata i docenti si atterranno scrupolosamente alle griglie di corrispondenza a seguire esprimendo solo valutazioni comprese tra 6/10 e 10/10 in quanto il voto inferiore a 6/10 è deliberato dal Consiglio di classe all'unanimità in sede di valutazione intermedia (scrutinio I° quadrimestre) e finale (scrutinio II° quadrimestre) con non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.

Abbassamento voto di comportamento.

È previsto l'abbassamento del voto di comportamento nei seguenti casi:

- violazione delle norme declinate nel *Regolamento disciplinare degli alunni (RdA)*;
- eventuale reiterazione delle infrazioni e provvedimenti ad esse collegate;
- accumulo di assenze prive di giustificata deroga;
- comportamento mantenuto durante le uscite didattiche.

Si precisa che l'abbassamento del voto di comportamento è deliberato dal Consiglio di classe con **voto di consiglio a maggioranza** fino a valore 6/10 e che il voto di comportamento concorre insieme a ogni altra disciplina alla valutazione intermedia (scrutinio I° quadrimestre) e finale (scrutinio II° quadrimestre) compreso il voto di ammissione all'Esame di Stato per le classi terze).

Voto di comportamento inferiore a 6/10.

È previsto voto di comportamento pari a 5/10 (L. 150/2024) nei seguenti casi:

- in presenza di una o più sospensioni per un totale di 15gg;
- in presenza di reati.

Griglia di corrispondenza per la valutazione intermedia e finale del comportamento.

Valutazione del Consiglio di Classe	Giudizio sintetico	Descrittore
10	Comportamento corretto e propositivo	Rispetto scrupoloso e puntuale del regolamento scolastico.
9	Comportamento molto corretto	Rispetto scrupoloso del regolamento scolastico.
8	Comportamento corretto	Costante rispetto del regolamento scolastico.
7	Comportamento abbastanza corretto	Rispetto discontinuo del regolamento scolastico.
6	Comportamento scorretto	Infrazioni del regolamento scolastico tali da comportare note disciplinari sul registro di classe con notifica alle famiglie.

Griglia di corrispondenza per la valutazione del comportamento durante le uscite didattiche.

Valutazione del Consiglio di Classe	Giudizio sintetico	Descrittore
10	Comportamento corretto e propositivo	Rispetto scrupoloso e puntuale del regolamento scolastico durante l'uscita didattica.
9	Comportamento molto corretto	Rispetto scrupoloso del regolamento scolastico durante l'uscita didattica.
8	Comportamento corretto	Costante rispetto del regolamento scolastico durante l'uscita didattica.
7	Comportamento abbastanza corretto	Rispetto discontinuo del regolamento scolastico durante l'uscita didattica.
6	Comportamento scorretto	Infrazioni del regolamento scolastico durante l'uscita didattica, tali da comportare nota disciplinare sul registro di classe con notifica alle famiglie.

Criteria di valutazione del livello globale di sviluppo

Rubrica valutativa per la determinazione del livello globale di sviluppo.

INDICATORI	LIVELLI						
	Avanzato		Intermedio	Base	Iniziale	Non raggiunto	
	10	9	8	7	6	5	4
SOCIALIZZAZIONE	<i>Dimostra maturità e consapevolezza nel relazionarsi con i compagni e gli insegnanti</i>	<i>Sempre disponibile al confronto con i compagni e gli insegnanti</i>	<i>Mostra buona disponibilità nel relazionarsi con i compagni e gli insegnanti</i>	<i>Mostra discreta disponibilità nel relazionarsi con i compagni e gli insegnanti</i>	<i>Mostra discreta disponibilità nel relazionarsi con i compagni, ma non con gli insegnanti</i>	<i>Mostra poca disponibilità nel relazionarsi con i compagni e gli insegnanti</i>	<i>Non sempre si relaziona positivamente con i compagni e gli insegnanti</i>
INTERESSE	<i>L'interesse è sostenuto, approfondito</i>	<i>L'interesse è attivo, costante</i>	<i>L'interesse è buono, soddisfacente</i>	<i>L'interesse è discreto, adeguato</i>	<i>L'interesse è altalenante, occasionale, selettivo</i>	<i>L'interesse è scarso, debole, superficiale</i>	<i>L'interesse è assente</i>
IMPEGNO	<i>L'impegno è assiduo, diligente, notevole</i>	<i>L'impegno è costante, serio</i>	<i>L'impegno è regolare, apprezzabile, puntuale</i>	<i>L'impegno è discreto, adeguato, appropriato, pertinente</i>	<i>L'impegno è sufficiente, migliorabile, settoriale, superficiale</i>	<i>L'impegno è poco produttivo, discontinuo, saltuario</i>	<i>L'impegno è scarso</i>
PARTECIPAZIONE	<i>Partecipa in modo collaborativo, costruttivo, spontaneo</i>	<i>La partecipazione è attiva, costante, propositiva</i>	<i>La partecipazione è regolare, pertinente, opportuna</i>	<i>La partecipazione è settoriale, discreta, adeguata</i>	<i>La partecipazione è saltuaria, occasionale, da sollecitare</i>	<i>La partecipazione è passiva, discontinua, non pertinente, limitata</i>	<i>La partecipazione è scarsa, inappropriata</i>
AUTONOMIA	<i>L'autonomia è piena, considerevole</i>	<i>L'autonomia è completa, sicura</i>	<i>L'autonomia è apprezzabile, buona</i>	<i>L'autonomia è adeguata, idonea</i>	<i>L'autonomia è essenziale, sufficiente, migliorabile</i>	<i>L'autonomia è parziale, incompleta, limitata</i>	<i>L'autonomia è scarsa, inadeguata, in via d'acquisizione</i>
AVVERBI PER PERSONALIZZARE L'INDICATORE							
Abbastanza	Piuttosto		Di solito		A volte	Non sempre	

Valutazione dei livelli di apprendimento

Prassi della valutazione

In accordo con l'Art. 1 c.2 del DPR 122/2009 la valutazione, periodica e finale, degli apprendimenti è effettuata "nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza" con voto di consiglio.

Valutazione annuale degli apprendimenti (intermedia e finale)

CRITERI	INDICATORI SINTETICI						
	10	9	8	7	6	5	4
Conoscenze	<i>approfondite</i>	<i>complete</i>	<i>sicure</i>	<i>adeguate</i>	<i>essenziali</i>	<i>parziali</i>	<i>limitate</i>
Comprensione del testo e delle consegne	<i>autonoma e completa</i>	<i>autonoma e abbastanza completa</i>	<i>adeguata</i>	<i>incompleta</i>	<i>parziale</i>	<i>limitata</i>	<i>lacunosa</i>
Padronanza delle strumentalità proprie delle discipline	<i>sicura</i>	<i>solida</i>	<i>buona</i>	<i>parziale</i>	<i>in fase iniziale</i>	<i>solo con guida</i>	<i>nessuna</i>
Metodo di studio	<i>Il metodo di studio è strutturato, efficace, approfondito</i>	<i>Il metodo di studio è costante, sistematico, meticoloso</i>	<i>Il metodo di studio è accurato, organizzato, corretto</i>	<i>Il metodo di studio è essenziale, appropriato, adeguato</i>	<i>Il metodo di studio è approssimativo, dispersivo, migliorabile</i>	<i>Il metodo di studio è disorganizzato, da consolidare, poco efficace, superficiale</i>	<i>Il metodo di studio è assente, debole, inefficace, in via d'acquisizione</i>
Livelli di apprendimento	Pertanto, il livello globale degli apprendimenti e del processo formativo risulta complessivamente						
	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale	Non raggiunto		

Griglia di valutazione valida per le prove oggettive

Durante la valutazione delle prove oggettive i docenti faranno riferimento alla seguente griglia di valutazione:

LIVELLI	PERCENTUALE	VOTO
AVANZATO (A)	98%-100%	10
	93%-97%	9,5
	88%-92%	9
INTERMEDIO (B)	83%-87%	8,5
	78%-82%	8
BASE (C)	73%-77%	7,5
	68%-72%	7
INIZIALE (D)	63%-67%	6,5
	58%-62%	6
NON RAGGIUNTO	53%-57%	5,5
	48%-52%	5
	43%-47%	4,5
	0%-42%	4

Scale olistiche per la valutazione degli apprendimenti delle singole discipline

Le scale olistiche per la valutazione delle varie discipline sono presentate secondo l'ordine e la terminologia delle *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione* del 2012.

Italiano, Storia, Geografia

LIVELLI	VOTO	DESCRIPTORI ILLUSTRATIVI
AVANZATO (A)	10	<p>L'alunno possiede conoscenze complete e articolate che utilizza anche in contesti nuovi e complessi. Ha un'adeguata e autonoma capacità di comprensione e di analisi. L'esposizione è fluida, ricca e bene articolata, anche nell'utilizzo delle strutture morfosintattiche. Il linguaggio specifico è del tutto appropriato. Lo studio personale è improntato al consolidamento e allo sviluppo delle proprie conoscenze. Approfondisce e rielabora in modo originale e critico le conoscenze acquisite. Nella soluzione di un problema ottiene risultati apprezzabili utilizzando procedure creative.</p>
	9	<p>L'alunno possiede conoscenze ampie e complete. Comprende con facilità e completezza. Applica concetti e procedure appresi anche in situazioni nuove. L'esposizione è chiara, precisa e ben articolata. L'utilizzo delle strutture morfosintattiche è sicuro. Il linguaggio specifico è appropriato. Lo studio personale è improntato al consolidamento delle proprie conoscenze. Rielabora le conoscenze acquisite autonomamente, talvolta con apporti critici. È sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema.</p>
INTERMEDIO (B)	8	<p>L'alunno possiede conoscenze sicure e complete che utilizza in modo autonomo anche in contesti diversi. Ha una buona capacità di comprensione. L'esposizione è chiara e precisa. L'utilizzo delle strutture morfosintattiche è buono. Il linguaggio specifico è appropriato. Rielabora le conoscenze acquisite autonomamente. Analizza un problema e propone una soluzione.</p>
BASE (C)	7	<p>L'alunno possiede conoscenze generalmente complete e le sa utilizzare in modo autonomo in contesti noti. Ha una discreta capacità di comprensione. L'esposizione è sostanzialmente chiara ma spesso necessita di aiuto per operare connessioni. L'utilizzo delle strutture morfosintattiche è adeguato. Il linguaggio specifico non è del tutto appropriato. Lo studio non è sempre costante e approfondito. Per rielaborare gli argomenti più complessi necessita di domande guida.</p>

MIIC87600L - MIIC87600L - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005005 - 11/12/2025 - IV - I

		Nella soluzione di un problema ottiene risultati accettabili.
INIZIALE (D)	6	<p>L'alunno possiede conoscenze semplici ed essenziali e le sa utilizzare in modo autonomo solo in contesti noti e/o semplificati. Ha una capacità di comprensione accettabile.</p> <p>L'esposizione è semplice ma sostanzialmente corretta. L'utilizzo delle strutture morfosintattiche non è del tutto adeguato: errori grammaticali e nella costruzione delle frasi.</p> <p>Il lessico è povero; il linguaggio specifico non viene usato adeguatamente.</p> <p>Lo studio non è costante e spesso è superficiale; tende a memorizzare solo informazioni essenziali e spesso necessita di domande guida.</p> <p>Nella soluzione di un problema va guidato.</p>
NON RAGGIUNTO	5	<p>L'alunno possiede conoscenze generiche parziali e non le sa utilizzare in modo autonomo.</p> <p>Ha una capacità di comprensione modesta.</p> <p>L'esposizione è semplice, lineare e non sempre corretta; necessita di aiuto per operare connessioni. Possiede un bagaglio minimo di conoscenze morfosintattiche.</p> <p>Il lessico è povero, il linguaggio specifico viene utilizzato in maniera perlopiù casuale.</p> <p>Lo studio è saltuario e superficiale. Ha difficoltà a memorizzare e ad assimilare le conoscenze essenziali.</p> <p>La soluzione di un problema risulta difficoltosa.</p>
	4	<p>L'alunno possiede conoscenze frammentarie e incomplete.</p> <p>Ha una capacità di comprensione difficoltosa.</p> <p>L'esposizione è superficiale e non sempre corretta. Le conoscenze morfosintattiche sono inadeguate: gravi gli errori grammaticali.</p> <p>Il lessico è povero e utilizza termini ripetitivi e generici.</p> <p>Non si applica allo studio e spesso necessita di interventi individuali di supporto.</p> <p>Non è autonomo nella soluzione del problema.</p>

Lingue Straniere

Espressione e interazione scritte

LIVELLI	VOTO	DESCRITTORI ILLUSTRATIVI
AVANZATO (A)	10	L'alunno/a raggiunge l'obiettivo comunicativo della prova in modo eccellente. Il messaggio è molto elaborato e aggiunge alle informazioni richieste alcuni dettagli, sempre nel rispetto delle consegne. Utilizza un repertorio linguistico molto efficace. Produce un testo ben coeso e senza errori (o molto rari). Non si rilevano interferenze (o sono molto rare).
	9	L'alunno/a raggiunge l'obiettivo comunicativo della prova in modo notevole. Il messaggio è costruito in modo più elaborato di quello necessario per soddisfare gli obiettivi comunicativi e aggiunge alle informazioni richieste alcuni dettagli, sempre nel rispetto delle consegne. Utilizza un repertorio linguistico sufficiente per esprimersi con certa efficacia. Produce un testo coeso con pochi errori. Non si rilevano interferenze (o sono molto rare).
INTERMEDIO (B)	8	L'alunno/a raggiunge l'obiettivo comunicativo della prova. Il messaggio è completo. Fornisce le informazioni richieste in modo comprensibile e riesce a trasmettere il messaggio nonostante gli errori commessi. Utilizza parole, gruppi di parole, frasi brevi e semplici. Si rilevano poche interferenze.
BASE (C)	7	L'alunno/a raggiunge l'obiettivo comunicativo della prova, anche se non in modo completo. Il messaggio è semplice. Fornisce le informazioni richieste in modo abbastanza comprensibile e riesce a trasmettere il messaggio nonostante commetta abbastanza errori. Utilizza parole, gruppi di parole, brevi enunciati precedentemente memorizzati. Si rilevano alcune interferenze.
INIZIALE (D)	6	L'alunno/a non raggiunge l'obiettivo comunicativo della prova, ma vi si avvicina apportando solo alcuni dati che risultano insufficienti per trasmettere il messaggio. Utilizza parole isolate e/o frasi per lo più non connesse tra loro. Si rilevano abbondanti errori e un numero importante di parole e/o espressioni della lingua materna. Anche con la rilettura del testo possono non essere compresi alcuni passaggi.
NON RAGGIUNTO	5	L'alunno/a non raggiunge l'obiettivo comunicativo della prova e si limita a scrivere alcune parole isolate e frasi tra loro non connesse praticamente incomprensibili. Anche con la rilettura il testo risulta di difficile o impossibile interpretazione.
	4	Il testo è inesistente.

Espressione e interazione orali

LIVELLI	VOTO	DESCRITTORI ILLUSTRATIVI
AVANZATO (A)	10	L'alunno/a si esprime in modo completo e comprensibile in un discorso fluido, spontaneo e molto ben articolato. Dimostra un controllo totale delle regole grammaticali di base anche se può commettere errori e/o fare alcune pause. La comprensione risulta facile e dispone di un repertorio linguistico molto efficace. Non si rilevano interferenze della lingua materna e/o di parole sbagliate.
	9	L'alunno/a si esprime in modo completo e comprensibile in un discorso continuo e ben articolato. Mostra un buon controllo delle regole grammaticali di base anche se può commettere errori e/o fare alcune pause. La comprensione risulta facile e dispone di un repertorio sufficiente per esprimersi con una certa efficacia. Non si rilevano interferenze della lingua materna e/o di parole sbagliate, o almeno sono rare.
INTERMEDIO (B)	8	L'alunno/a si esprime in modo completo e comprensibile in un discorso ragionevolmente continuo e articolato in modo semplice. Utilizza costruzioni grammaticali semplici ed efficaci. Può fare pause e commette errori. Si rilevano alcune interferenze della lingua materna e/o di parole sbagliate.
BASE (C)	7	L'alunno/a si esprime attraverso gruppi di parole e brevi enunciati che gli permettono di fornire informazioni limitate in un discorso discontinuo e/o collegato in forme minime. Utilizza alcune costruzioni grammaticali semplici e inefficaci a causa delle quali la comprensione potrebbe richiedere un certo sforzo. Si rilevano abbastanza interferenze della lingua materna e/o di parole sbagliate.
INIZIALE (D)	6	L'alunno/a si esprime con poche parole singole o enunciati tra loro sconnessi, con pause o silenzi lunghi e frequenti, continue riformulazioni, errori abbondanti o un'alta percentuale di parole della lingua materna e/o di parole sbagliate. Si comprendono solo alcuni frammenti e non sempre si capisce il messaggio.
NON RAGGIUNTO	5	L'alunno/a non raggiunge l'obiettivo comunicativo della prova e si limita a false partenze per produrre poche parole o segnalare che non capisce.
	4	Silenzio totale.

Rubrica valutativa per alunni non italofoeni o con BES per le lingue straniere.

LIVELLI	VOTO	DESCRITTORI ILLUSTRATIVI (espressione e interazione scritte e orali)
AVANZATO (A)	10	L'alunno/a è in grado di utilizzare le convenzioni di genere e gli schemi testuali propri delle lingue del suo repertorio plurilingue per produrre un testo efficace ed è in grado di alternare efficacemente le lingue del suo repertorio plurilingue per condurre una conversazione su temi e su argomenti di interesse personale e quotidiano.
	9	L'alunno/a è in grado di produrre un testo molto soddisfacente alternando le lingue del suo repertorio plurilingue ed è in grado di alternare le lingue del suo repertorio plurilingue per condurre una semplice conversazione su temi e su argomenti di interesse personale e quotidiano.
INTERMEDIO (B)	8	L'alunno/a è in grado di utilizzare le strutture grammaticali di base e le espressioni funzionali più comuni delle lingue del suo repertorio plurilingue per produrre un testo soddisfacente ed è in grado di utilizzare differenti lingue del suo repertorio plurilingue nel corso di una interazione collaborativa su temi e su argomenti di interesse personale e quotidiano.
BASE (C)	7	L'alunno/a è in grado di produrre brevi messaggi per creare un testo abbastanza soddisfacente ed è in grado di utilizzare semplici parole e frasi previamente memorizzate di differenti lingue del proprio repertorio plurilingue per condurre una conversazione elementare e molto concreta con un interlocutore collaborativo.
INIZIALE (D)	6	L'alunno/a è in grado di produrre solo poche frasi di senso compiuto o internazionali o comuni a diverse lingue ed è in grado di utilizzare un repertorio molto limitato in differenti lingue per condurre un semplice scambio di informazioni con un interlocutore collaborativo.
NON RAGGIUNTO	5	L'alunno/a non è in grado di produrre frasi di senso compiuto, ma solo parole in più lingue diverse e tra loro non chiaramente articolate e non è in grado di utilizzare un repertorio linguistico, in differenti lingue, sufficiente per condurre una conversazione elementare e molto concreta con un interlocutore collaborativo.
	4	Il testo è inesistente o non c'è comunicazione orale.

Matematica

LIVELLI	VOTO	DESCRITTORI ILLUSTRATIVI
AVANZATO (A)	10	Conoscenza della disciplina: completa e approfondita Applicazione di proprietà: corretta e consapevole Risoluzione problema: corretta e sicura Uso linguaggio specifico: corretto e consapevole
	9	Conoscenza della disciplina: completa Applicazione di proprietà: sicura Risoluzione problema: corretta Uso linguaggio specifico: corretto e adeguato
INTERMEDIO (B)	8	Conoscenza della disciplina: buona Applicazione proprietà: appropriata Risoluzione problema: perlopiù corretta Uso linguaggio specifico: adeguato
BASE (C)	7	Conoscenza disciplina: discreta Applicazione proprietà: accettabile Risoluzione problema: sufficientemente corretta Uso linguaggio specifico: accettabile
INIZIALE (D)	6	Conoscenza disciplina: essenziale, settoriale Applicazione proprietà: parzialmente corretta Risoluzione problema: parzialmente corretta Uso linguaggio specifico: parzialmente corretto
NON RAGGIUNTO	5	Conoscenza disciplina: lacunosa, frammentaria Applicazione proprietà: limitata e incerta Risoluzione problema: limitata e incerta Uso linguaggio specifico: non sempre corretto
	4	Conoscenza disciplina: molto scarsa Applicazione proprietà: molto limitata Risoluzione problema: lacunosa Uso linguaggio specifico: non adeguato

Scienze (Aree tematiche: Fisica e Chimica, Biologia e Astronomia e scienze della terra)

LIVELLI	VOTO	DESCRITTORI ILLUSTRATIVI
AVANZATO (A)	10	Conoscenza della disciplina: ampia, completa, organica e approfondita Applicazione dei concetti: corretta e consapevole Analisi e interpretazione dei dati: precisa e sistematica Uso linguaggio specifico: preciso e appropriato
	9	Conoscenza della disciplina: approfondita con minime lacune Applicazione dei concetti: generalmente corretta e consapevole, con rare imprecisioni Analisi e interpretazione dei dati: corretta con minime difficoltà Uso linguaggio specifico: chiaro e puntuale con rarissime imprecisioni
INTERMEDIO (B)	8	Conoscenza della disciplina: completa Applicazione dei concetti: abbastanza corretta Analisi e interpretazione dei dati: generalmente corretta, con qualche difficoltà Uso linguaggio specifico: adeguato e comprensibile, con qualche imprecisione
BASE (C)	7	Conoscenza disciplina: generalmente corretta e completa nei principali contenuti disciplinari Applicazione dei concetti: perlopiù adeguata Analisi e interpretazione dei dati: buone, ma con alcune imprecisioni Uso linguaggio specifico: accettabile e generalmente corretto
INIZIALE (D)	6	Conoscenza disciplina: semplice e parziale Applicazione dei concetti: perlopiù adeguata Analisi e interpretazione dei dati: sufficientemente adeguata Uso linguaggio specifico: semplice e a tratti impreciso
NON RAGGIUNTO	5	Conoscenza disciplina: incompleta e superficiale, mostra limitate capacità di analisi e di sintesi Applicazione dei concetti: scorretta, con errori ricorrenti Analisi e interpretazione dei dati: poco corretta, con difficoltà a trarre conclusioni Uso linguaggio specifico: insufficiente e poco chiaro, con gravi imprecisioni
	4	Conoscenza disciplina: approssimativa ed inesatta mostra gravi difficoltà nel dimostrare fatti e fenomeni Applicazione dei concetti: scorretta o assente Analisi e interpretazione dei dati: non riesce a trarre conclusioni significative Uso linguaggio specifico: non adeguato

Musica

LIVELLI	VOTO	DESCRITTORI ILLUSTRATIVI
AVANZATO (A)	10	L'alunno sa leggere, usare e analizzare la notazione con scioltezza.
	9	L'alunno sa leggere, usare e analizzare la notazione consapevolmente.
INTERMEDIO (B)	8	L'alunno sa leggere, usare e analizzare la notazione in modo abbastanza corretto.
BASE (C)	7	L'alunno sa leggere, usare e analizzare la notazione in modo corretto.
INIZIALE (D)	6	L'alunno sa leggere, usare e analizzare la notazione in modo superficiale.
NON RAGGIUNTO	5	L'alunno sa leggere, usare e analizzare la notazione con difficoltà.
	4	L'alunno sa leggere, usare e analizzare la notazione con molte incertezze.

Arte e immagine

LIVELLI	VOTO	DESCRITTORI ILLUSTRATIVI
AVANZATO (A)	10	L'alunno produce messaggi visivi consapevoli, creativi e molto originali; conosce le regole dei codici del linguaggio visivo in modo completo e le applica in situazioni nuove, proponendo soluzioni originali e creative; conosce e padroneggia in modo completo ed esaustivo l'uso di strumenti e tecniche; opera con competenza utilizzando un metodo di lavoro molto efficace e razionale.
	9	L'alunno produce messaggi visivi consapevoli, creativi, originali; conosce approfonditamente le regole dei codici del linguaggio visivo e le applica in modo appropriato, anche in situazioni nuove; conosce e utilizza in modo completo e consapevole gli strumenti e le tecniche; opera con un metodo di lavoro ben organizzato e pienamente autonomo.
INTERMEDIO (B)	8	L'alunno produce messaggi visivi, consapevoli, creativi e piuttosto originali; conosce le regole dei codici del linguaggio visivo in modo adeguato e le applica anche in alcune situazioni nuove; conosce e utilizza in modo consapevole strumenti e tecniche; opera con un metodo di lavoro ben organizzato e autonomo.
BASE (C)	7	L'alunno produce messaggi visivi consapevoli e abbastanza originali; conosce e applica le regole dei codici del linguaggio visivo in modo abbastanza adeguato; conosce e utilizza in modo piuttosto adeguato strumenti e tecniche; opera con un metodo di lavoro organizzato e piuttosto autonomo.

MIIC87600L - MIIC87600L - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005005 - 11/12/2025 - IV - I

INIZIALE (D)	6	L'alunno produce messaggi visivi essenzialmente adeguati allo scopo comunicativo; conosce e applica le regole dei codici del linguaggio visivo in modo essenziale; conosce strumenti e tecniche in modo essenziale e li utilizza con qualche incertezza; opera con una certa autonomia.
NON RAGGIUNTO	5	L'alunno produce messaggi visivi poco adeguati allo scopo comunicativo; conosce in modo superficiale le regole dei codici del linguaggio visivo e spesso non sa applicarle; conosce in modo carente strumenti e tecniche e li usa con incertezze; opera in modo poco produttivo e spesso necessita di guida.
	4	L'alunno produce messaggi visivi non adeguati allo scopo comunicativo conosce in modo lacunoso le regole dei codici del linguaggio visivo e non sa applicarle autonomamente; conosce in modo lacunoso strumenti e tecniche e non sa usarli autonomamente; opera in modo poco consapevole e necessita di guida.

Educazione fisica

LIVELLI	VOTO	DESCRITTORI ILLUSTRATIVI
AVANZATO (A)	10	La partecipazione, l'impegno e l'interesse nelle attività motorie proposte, sono ottimi.
	9	La partecipazione, l'impegno e l'interesse nelle attività motorie proposte, sono molto buoni.
INTERMEDIO (B)	8	La partecipazione, l'impegno e l'interesse nelle attività motorie proposte, sono buoni.
BASE (C)	7	La partecipazione, l'impegno e l'interesse nelle attività motorie proposte, sono discreti.
INIZIALE (D)	6	La partecipazione, l'impegno e l'interesse nelle attività motorie proposte, sono sufficienti.
NON RAGGIUNTO	5	La partecipazione, l'impegno e l'interesse nelle attività motorie proposte, sono mediocri.
	4	La partecipazione, l'impegno e l'interesse nelle attività motorie proposte, sono scarsi.

Tecnologia

LIVELLI	VOTO	DESCRIPTORI ILLUSTRATIVI
AVANZATO (A)	10	Padroneggia in modo completo e approfondito le conoscenze e le abilità. In contesti conosciuti: assume iniziative e porta a termine compiti in modo autonomo e responsabile; è in grado di dare istruzioni ad altri; utilizza conoscenze e abilità per risolvere autonomamente problemi; è in grado di reperire e organizzare conoscenze nuove e di mettere a punto procedure di soluzione originali.
	9	Padroneggia in modo adeguato tutte le conoscenze e le abilità. Assume iniziative e porta a termine compiti affidati in modo responsabile e autonomo. E' in grado di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti.
INTERMEDIO (B)	8	Padroneggia conoscenze e abilità. Si fa carico dei lavori e svolge i compiti affidati in modo responsabile e autonomo. E' in grado di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti.
BASE (C)	7	Padroneggia in modo adeguato la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. Porta a termine in autonomia e di propria iniziativa i compiti dove sono coinvolte conoscenze e abilità che padroneggia con sicurezza; gli altri, con il supporto dell'insegnante e dei compagni.
INIZIALE (D)	6	Padroneggia la maggior parte delle conoscenze e le abilità, in modo essenziale. Esegue i compiti richiesti con il supporto di domande stimolo e indicazioni dell'adulto o dei compagni.
NON RAGGIUNTO	5	Conosce in modo parziale i fenomeni e i meccanismi della realtà tecnologica. E' incerto nell'esposizione di dati e concetti.
	4	Non conosce o fatica in modo evidente nel ricordare, trascrivere e memorizzare i fenomeni e i meccanismi della realtà tecnologica. Mostra incapacità nell'esposizione di dati e concetti.

Religione

LIVELLI	VOTO	DESCRITTORI ILLUSTRATIVI
AVANZATO (A)	Ottimo	Completa, approfondita ed articolata padronanza degli elementi propri della disciplina. Esposizione corretta dettagliata ed accurata.
	Distinto	Completa ed articolata padronanza degli elementi propri della disciplina. Esposizione corretta ed accurata.
INTERMEDIO (B)	Buono	Completa padronanza degli elementi propri della disciplina. Esposizione corretta.
BASE (C)	Discreto	Accettabile padronanza degli elementi propri della disciplina. Esposizione abbastanza corretta.
INIZIALE (D)	Sufficiente	Essenziale padronanza degli elementi propri della disciplina. Esposizione sostanzialmente corretta.
NON RAGGIUNTO	Non sufficiente	Scarsa e incerta padronanza degli elementi propri della disciplina. Esposizione confusa.

Alternativa all'ora d'IRC

LIVELLI	VOTO	DESCRITTORI ILLUSTRATIVI
AVANZATO (A)	10	Partecipazione molto attiva connotata da spirito di iniziativa. L'allievo è in grado di organizzare le proprie conoscenze in maniera autonoma, individuando opportuni collegamenti interdisciplinari e utilizzando un linguaggio specifico completo e accurato.
	9	Partecipazione molto attiva. L'allievo presenta una conoscenza completa ed approfondita dei contenuti esplicitati.
INTERMEDIO (B)	8	Partecipazione attiva. L'allievo ha acquisito una conoscenza completa degli argomenti affrontati.
BASE (C)	7	Partecipazione adeguata. L'allievo mostra una conoscenza abbastanza completa degli argomenti affrontati.
INIZIALE (D)	6	Partecipazione accettabile. L'allievo conosce gli elementi essenziali degli argomenti affrontati.
NON RAGGIUNTO	5	Partecipazione discontinua. La conoscenza degli argomenti affrontati è superficiale e incompleta.
	4	Partecipazione occasionale. La conoscenza degli argomenti affrontati è lacunosa o nulla.

Valutazione dell'insegnamento di Educazione civica

Per la valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica i docenti si atterranno alla "Rubrica di valutazione di Educazione Civica" integrata al *Curriculum di Educazione Civica* del nostro istituto.

Valutazione alunni itineranti.

Per la valutazione degli alunni e delle alunne itineranti si rimanda al dedicato *Protocollo di accoglienza e inclusione degli alunni itineranti*.

SEZIONE 3

Esame di Stato

conclusivo del 1° ciclo

Adempimenti

Criteri di ammissione e non ammissione all'esame di Stato

Ammissione.

In accordo con il D.M 741/2017, Art. 2 comma 1 *"In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado in istituzioni scolastiche statali o paritarie sono ammessi all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:*

- *aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;*
- *non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;*
- *aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI."*

Sempre in accordo con il D.M. 741/2017, Art. 2 c. 4, in sede di scrutinio, il Consiglio di classe *"attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi"*, con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza con voto di consiglio.

Il voto di ammissione sarà determinato dalla media dei voti del I° e del II° quadrimestre del triennio, voto di comportamento incluso, con il peso delle diverse annualità così suddiviso:

ANNO	PESO PERCENTUALE DELLA MEDIA
1°	25%
2°	25%
3°	50%

Non ammissione.

In accordo con l'Art. 6, commi 1-5, del D.Lgs. 62/2017 l'alunno/a non verrà ammesso/a alla classe successiva:

- in caso di mancata acquisizione dei livelli minimi di apprendimento in 3 o più discipline con adeguata e motivata delibera del C.d.c.
- in caso di mancato conseguimento del limite minimo di frequenza (si veda la tabella del monte ore scolastico al punto "Validità anno scolastico su delibera del Collegio dei Docenti")
- in caso di studentessa o studente sanzionati ai sensi dell'articolo 4, comma 9-bis, del DPR 249/1998
- in caso di voto di comportamento pari a 5/10 (L. 150/2024), ovvero in presenza di una o più sospensioni per un totale di 15gg e/o in presenza di reati, in quanto il Consiglio di classe delibera, con voto di consiglio a un'unanimità la non ammissione alla classe successiva.

Il Consiglio di classe alleggerà alla *Lettera di non ammissione* la relazione delle discipline nelle quali non sono stati raggiunti gli obiettivi minimi formativi illustrando le strategie di recupero messe in atto durante l'anno scolastico.

Il Consiglio di classe terrà conto anche delle ripetenze e di eventuali percorsi didattici personalizzati. Una riflessione a parte sarà fatta per gli studenti pluriripetenti, al fine di evitare un ritardo scolastico che comprometterebbe irrimediabilmente il loro percorso educativo e formativo.

Il Consiglio di classe valuterà se gli obiettivi di apprendimento programmati risultano deficitari e se vi sono le condizioni affinché il raggiungimento di tali obiettivi possa avvenire con la ripetizione dell'anno scolastico.

Nella deliberazione di cui al comma 2, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Tutte le situazioni rientranti nelle deroghe, dovranno essere adeguatamente documentate.

Valutazione finale complessiva al termine dell'Esame di Stato

In accordo con il D.M. 741/2017, Art. 13 commi 1, 2, 7 "Ai fini della determinazione del voto finale dell'esame di Stato di ciascun candidato, la sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore. Successivamente procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio.

Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria.

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione assunta all'unanimità della commissione, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite dal candidato nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.

Criteri per la valutazione delle prove scritte all'Esame di Stato

Prova d'Italiano

TIPOLOGIA A: TESTO NARRATIVO E DESCRITTIVO

TIPOLOGIA B: TESTO ARGOMENTATIVO

DESCRITTORI E LIVELLI	VOTO	DESCRITTORI					
		L'ELABORATO SI PRESENTA	POSSIEDE UN CONTENUTO	È ESPRESSO	LA MORFO-SINTASSI RISULTA	LESSICO	TOT.
AVANZATO (A)	10-9	Pienamente pertinente alla traccia p.2	Approfondito, originale e personale p.2	In modo organico e ben organizzato p.2	Corretta ed elaborata p.2	Ricco ed efficace p.2	2x5=10
INTERMEDIO (B)	8	Pertinente p.1,6	Esauriente p. 1,6	In modo coerente e preciso p.1,6	Globalmente corretta p.1,6	Appropriato e preciso p.1,6	1,6x5=8
BASE (C)	7	Parzialmente pertinente p. 1,4	Buono p.1,4	In modo chiaro e ordinato p.1,4	Nel complesso adeguata p.1,4	Adeguate p.1,4	1,4x5=7
INIZIALE (D)	6	Poco pertinente p.1,2	Essenziale p.1,2	In modo elementare e approssimativo p. 1,2	Sufficientemente corretta p. 1,2	Semplice e ripetitivo p. 1,2	1,2x5=6
NON RAGGIUNTO	5-4	Non pertinente p.1	Superficiale p.1 Scarso p. 0	In modo incoerente p.1	Poco corretta p. 1 Scorretta p. 0	Impreciso p.1	1x5=5

TIPOLOGIA C: *COMPrensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico, anche attraverso richieste di riformulazione*

DESCRITTORI E LIVELLI	VOTO	DESCRITTORI					
		EFFICACIA	COMPrensIONE	L' ELABORATO È ESPRESSO	LA MORFO-SINTASSI RISULTA	LESSICO	TOT.
AVANZATO (A)	10-9	Ottima p.2	Piena p.2	In modo organico e ben organizzato p.2	Corretta ed elaborata p.2	Ricco ed efficace p.2	2x5=10
INTERMEDIO (B)	8	Adeguate p.1,6	Buona p.1,6	In modo coerente e preciso p.1,6	Globalmente corretta p.1,6	Appropriato e preciso p.1,6	1,6x5=8
BASE (C)	7	Abbastanza adeguata p. 1,4	Discreta p.1,4	In modo chiaro e ordinato p.1,4	Nel complesso adeguata p.1,4	Adeguate p.1,4	1,4x5=7
INIZIALE (D)	6	Poco adeguata p. 1,2	Essenziale p. 1,2	In modo elementare e approssimativo p. 1,2	Sufficientemente corretta p. 1,2	Semplice e ripetitivo p. 1,2	1,2x5=6
NON RAGGIUNTO	5-4	Non adeguata p.1	Frammentaria p. 1 Confusa p. 0	In modo incoerente p.1	Poco corretta p. 1 Scorretta p. 0	Impreciso p. 1	1x5=5

Prova di Matematica

Tabella analitica dei quattro descrittori:

- Conoscenza della disciplina
- Applicazione di proprietà
- Risoluzione problema
- Uso del linguaggio specifico

DESCRITTORE	Punteggio Finale	%	VOTO	GIUDIZIO SINTETICO	Livello
Conoscenza della disciplina	95 - 100	95 - 100	10	Completa e approfondita	Avanzato (A)
	85 - 94	85 - 94	9	Completa	
	75 - 84	75 - 84	8	Buona	Intermedio (B)
	65 - 74	65 - 74	7	Discreta	Base (C)
	55 - 64	55 - 64	6	Essenziale, settoriale	Iniziale (D)
	45 - 54	45 - 54	5	Lacunosa, frammentaria	Non raggiunto
	0 - 44	0 - 44	4	Molto scarsa	
Applicazione di proprietà	95 - 100	95 - 100	10	Corretta e consapevole	Avanzato (A)
	85 - 94	85 - 94	9	Sicura	
	75 - 84	75 - 84	8	Appropriata	Intermedio (B)
	65 - 74	65 - 74	7	Accettabile	Base (C)
	55 - 64	55 - 64	6	Parzialmente corretta	Iniziale (D)
	45 - 54	45 - 54	5	Limitata ed incerta	Non raggiunto
	0 - 44	0 - 44	4	Molto limitata	

MIIC87600L - MIIC87600L - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005005 - 11/12/2025 - IV - I

Risoluzione problema	95 - 100	95 - 100	10	Corretta e sicura	Avanzato (A)
	85 - 94	85 - 94	9	Corretta	
	75 - 84	75 - 84	8	Per lo più corretta	Intermedio (B)
	65 - 74	65 - 74	7	Sufficientemente corretta	Base (C)
	55 - 64	55 - 64	6	Parzialmente corretta	Iniziale (D)
	45 - 54	45 - 54	5	Limitata ed incerta	Non raggiunto
	0 - 44	0 - 44	4	Lacunosa	
Uso del linguaggio specifico	95 - 100	95 - 100	10	Corretto e consapevole	Avanzato (A)
	85 - 94	85 - 94	9	Corretto e adeguato	
	75 - 84	75 - 84	8	Adeguito	Intermedio (B)
	65 - 74	65 - 74	7	Accettabile	Base (C)
	55 - 64	55 - 64	6	Parzialmente corretto	Iniziale (D)
	45 - 54	45 - 54	5	Non sempre corretto	Non raggiunto
	0 - 44	0 - 44	4	Non adeguato	

Prova di Lingue Straniere (Lingua Inglese e Lingua Spagnola)

Comprensione del testo (20p.). Chiave di correzione: punteggio correlato al numero di risposte corrette.

Espressione e interazione scritte (30 p.). Chiave di correzione: scala olistica di valutazione.

APPREZZAMENTO DEL TESTO	DESCRITTORI ILLUSTRATIVI
Testo eccellente (30p.)	L'alunno/a raggiunge l'obiettivo comunicativo della prova in modo eccellente. Il messaggio è molto elaborato e aggiunge alle informazioni richieste alcuni dettagli, sempre nel rispetto delle consegne. Utilizza un repertorio linguistico molto efficace. Produce un testo ben coeso e senza errori (o molto rari). Non si rilevano interferenze (o sono molto rare).
Testo molto soddisfacente (27p.)	L'alunno/a raggiunge l'obiettivo comunicativo della prova in modo notevole. Il messaggio è costruito in modo più elaborato di quello necessario per soddisfare gli obiettivi comunicativi e aggiunge alle informazioni richieste alcuni dettagli, sempre nel rispetto delle consegne. Utilizza un repertorio linguistico sufficiente per esprimersi con certa efficacia. Produce un testo coeso con pochi errori. Non si rilevano interferenze (o sono molto rare).
Testo soddisfacente (24p.)	L'alunno/a raggiunge l'obiettivo comunicativo della prova. Il messaggio è completo. Fornisce le informazioni richieste in modo comprensibile e riesce a trasmettere il messaggio nonostante gli errori commessi. Utilizza parole, gruppi di parole, frasi brevi e semplici. Si rilevano poche interferenze.
Testo abbastanza soddisfacente (21p.)	L'alunno/a raggiunge l'obiettivo comunicativo della prova, anche se non in modo completo. Il messaggio è semplice. Fornisce le informazioni richieste in modo abbastanza comprensibile e riesce a trasmettere il messaggio nonostante commetta abbastanza errori. Utilizza parole, gruppi di parole, brevi enunciati precedentemente memorizzati. Si rilevano alcune interferenze.
Testo poco soddisfacente (18p.)	L'alunno/a non raggiunge l'obiettivo comunicativo della prova, ma vi si avvicina apportando solo alcuni dati che risultano insufficienti per trasmettere il messaggio. Utilizza parole isolate e/o frasi per lo più non connesse tra loro. Si rilevano abbondanti errori e un numero importante di parole e/o espressioni della lingua materna. Anche con la rilettura del testo possono non essere compresi alcuni passaggi.
Testo insoddisfacente (15p.)	L'alunno/a non raggiunge l'obiettivo comunicativo della prova e si limita a scrivere alcune parole isolate e frasi tra loro non connesse praticamente incomprensibili. Anche con la rilettura il testo risulta di difficile o impossibile interpretazione.
Testo inesistente (0p.)	Il testo è inesistente.

Valutazione unica finale

LIVELLO	PUNTEGGIO FINALE	VOTO	COMPrensione ED ESPRESSIONE
AVANZATO (A)	95-100	10	Comprende totalmente il testo e si esprime in modo eccellente.
	85-94	9	Comprende totalmente il testo e si esprime in modo molto soddisfacente.
INTERMEDI (B)	75-84	8	Comprende buona parte del testo e si esprime in modo soddisfacente.
BASE (C)	65-74	7	Comprende buona parte del testo e si esprime in modo abbastanza soddisfacente.
INIZIALE (D)	55-64	6	Comprende solo parte del testo e si esprime in modo poco soddisfacente.
NON RAGGIUNTO	45-54	5	Non comprende la maggior parte del testo e si esprime in modo insoddisfacente.
	0-44	4	Non comprende la maggior parte del testo e non produce nessun testo.

Per alunni non italofoeni o con BES per le lingue straniere.

LIVELLI	VOTO	DESCRITTORI ILLUSTRATIVI (espressione e interazione scritte e orali)
AVANZATO (A)	10	L'alunno/a è in grado di utilizzare le convenzioni di genere e gli schemi testuali propri delle lingue del suo repertorio plurilingue per produrre un testo efficace ed è in grado di alternare efficacemente le lingue del suo repertorio plurilingue per condurre una conversazione su temi e su argomenti di interesse personale e quotidiano.
	9	L'alunno/a è in grado di produrre un testo molto soddisfacente alternando le lingue del suo repertorio plurilingue ed è in grado di alternare le lingue del suo repertorio plurilingue per condurre una semplice conversazione su temi e su argomenti di interesse personale e quotidiano.
INTERMEDIO (B)	8	L'alunno/a è in grado di utilizzare le strutture grammaticali di base e le espressioni funzionali più comuni delle lingue del suo repertorio plurilingue per produrre un testo soddisfacente ed è in grado di utilizzare differenti lingue del suo repertorio plurilingue nel corso di una interazione collaborativa su temi e su argomenti di interesse personale e quotidiano.
BASE (C)	7	L'alunno/a è in grado di produrre brevi messaggi per creare un testo abbastanza soddisfacente ed è in grado di utilizzare semplici parole e frasi previamente memorizzate di differenti lingue del proprio repertorio plurilingue per condurre una conversazione elementare e molto concreta con un interlocutore collaborativo.
INIZIALE (D)	6	L'alunno/a è in grado di produrre solo poche frasi di senso compiuto o internazionali o comuni a diverse lingue ed è in grado di utilizzare un repertorio molto limitato in differenti lingue per condurre un semplice scambio di informazioni con un interlocutore collaborativo.
NON RAGGIUNTO	5	L'alunno/a non è in grado di produrre frasi di senso compiuto, ma solo parole in più lingue diverse e tra loro non chiaramente articolate (o testo inesistente) e non è in grado di utilizzare un repertorio linguistico, in differenti lingue, sufficiente per condurre una conversazione elementare e molto concreta con un interlocutore collaborativo.
	4	Il testo è inesistente o non c'è comunicazione orale.

Rubrica di prestazione

Criteri ed Evidenze osservabili	Descrittori				
	Livello Avanzato (p.5)	Livello Intermedio (p.4)	Livello Base (p.3)	Livello Iniziale (p.2)	Livello non raggiunto (p.1)
<p>1. Conoscenze, abilità e competenze disciplinari</p> <p>Acquisizione del livello di padronanza di conoscenze, abilità, linguaggi specifici disciplinari e competenze anche in prospettiva civica</p>	<p><i>Conoscenze corrette, complete e approfondite rispetto al tema prescelto, abilità e competenze pienamente raggiunte anche in contesti nuovi e diversi e in prospettiva civica.</i></p>	<p><i>Conoscenze corrette e complete rispetto al tema prescelto, con abilità e competenze in buona parte raggiunte anche in prospettiva civica.</i></p>	<p><i>Conoscenze in parte corrette e adeguate al tema prescelto, con abilità e competenze parzialmente raggiunte e non sempre in prospettiva civica.</i></p>	<p><i>Conoscenze per lo più non corrette e parziali del tema prescelto, con abilità e competenze non pienamente raggiunte e con scarsa prospettiva civica.</i></p>	<p><i>Conoscenze spesso non corrette e lacunose del tema prescelto, con abilità e competenze non raggiunte e/o senza prospettiva civica.</i></p>
<p>2. Capacità di argomentazione</p> <p>Gestione del colloquio</p>	<p><i>Gestisce il colloquio con sicurezza e disinvoltura.</i></p>	<p><i>Gestisce il colloquio autonomamente.</i></p>	<p><i>Gestisce il colloquio con qualche incertezza. È in parte guidato dall'interlocutore.</i></p>	<p><i>Gestisce il colloquio con molte incertezze. È regolarmente guidato dall'interlocutore.</i></p>	<p><i>Gestisce il colloquio solo se guidato dall'interlocutore.</i></p>
<p>3. Competenza multilingue</p> <p>Qualità della comunicazione in lingua straniera</p>	<p><i>La conversazione in lingua straniera è fluida, sicura e disinvolta e raggiunge pienamente l'obiettivo comunicativo. Caso di argomento non previamente memorizzato.</i></p>	<p><i>La conversazione in lingua straniera è continua ed efficace e raggiunge in modo soddisfacente l'obiettivo comunicativo. Caso di argomento non previamente memorizzato.</i></p>	<p><i>La conversazione in lingua straniera è discontinua e richiede la guida e l'aiuto dell'interlocutore per raggiungere a fatica l'obiettivo comunicativo. Caso di argomento previamente memorizzato.</i></p>	<p><i>La conversazione in lingua straniera è difficile e richiede regolarmente la guida e l'aiuto dell'interlocutore per raggiungere solo in parte l'obiettivo comunicativo. Caso di argomento previamente memorizzato.</i></p>	<p><i>La conversazione in lingua straniera è compromessa e non viene raggiunto l'obiettivo comunicativo. Caso di argomento previamente memorizzato.</i></p>

<p>4. Risoluzione di problemi</p> <p>Coerenza con il tema assegnato, originalità e rielaborazione dei contenuti e rispetto delle indicazioni fornite, anche formali (competenza digitale)*</p>	<p><i>La presentazione è ben focalizzata sul tema assegnato nel pieno rispetto delle indicazioni fornite con contenuti personali e originali.</i></p>	<p><i>La presentazione è coerente con il tema assegnato e rispettosa delle indicazioni fornite, con contenuti personali e a tratti originali.</i></p>	<p><i>La presentazione è abbastanza coerente con il tema assegnato e/o abbastanza rispettosa delle indicazioni fornite, con limitati contenuti personali e privi di originalità.</i></p>	<p><i>La presentazione non rispetta pienamente il tema assegnato e non rispetta le indicazioni fornite, con contenuti privi di rielaborazione personale e originalità.</i></p>	<p><i>La presentazione si discosta totalmente dal tema assegnato e non rispetta le indicazioni fornite, anche formali (competenza digitale). Caso di presentazione digitale inesistente.</i></p>
<p>5. Pensiero critico e riflessivo</p> <p>Capacità di analisi e comprensione della realtà</p>	<p><i>Analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole.</i></p>	<p><i>Analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione personale.</i></p>	<p><i>Buona analisi della realtà sulla base di una discreta riflessione personale.</i></p>	<p><i>Analisi adeguata della realtà sulla base di una difficile riflessione personale anche guidata dall'interlocutore.</i></p>	<p><i>Analisi limitata della realtà sulla base di una scarsa riflessione personale anche guidata dall'interlocutore.</i></p>
<p>6. Capacità di collegamento organico e significativo tra ambiti disciplinari diversi</p> <p>Capacità di individuare collegamenti interdisciplinari significativi</p>	<p><i>Individua collegamenti significativi trattati organicamente e in modo armonioso.</i></p>	<p><i>Individua collegamenti perlopiù pertinenti e trattati agevolmente.</i></p>	<p><i>Individua collegamenti non sempre pertinenti, a volte artificiosi, e/o trattati settorialmente.</i></p>	<p><i>Individua collegamenti artificiosi e/o trattati settorialmente. La trattazione tende al monotematico.</i></p>	<p><i>Fatica a individuare collegamenti e la trattazione risulta monotematica.</i></p>

***Sintesi delle indicazioni anche formali (competenza digitale) dell'elaborato digitale:**

- ✓ Titolo, nome, cognome e classe nella slide di apertura e mappa mentale, o indice, nella seconda slide
- ✓ Fonti (bibliografia, sitografia, filmografia) nell'ultima slide di chiusura
- ✓ L'elaborato non deve contenere testi scritti, ma solo brevi didascalie
- ✓ L'elaborato può contenere come arricchimento: immagini, infografiche, tabelle, grafici, animazioni, video, audio, link ipermediali

TABELLA DI CONVERSIONE DEI PUNTEGGI

PUNTEGGIO	COMMUTAZIONE IN VOTO	LIVELLO DI APPRENDIMENTO
30	10	AVANZATO (A)
29		
28		
27	9	
26		
25		
24	8	INTERMEDIO (B)
23		
22		
21		
20		
19	7	BASE (C)
18		
17		
16		
15	6	INIZIALE (D)
14		
13		
12		
11		
10	5	NON RAGGIUNTO
9		
8		
7		
6	4	

Giudizio complessivo degli apprendimenti al termine dell'Esame di Stato

CRITERI	INDICATORI SINTETICI					
	AVANZATO		INTERMEDIO	BASE	INIZIALE	NON RAGGIUNTO
Modo di affrontare la prova d'esame	<i>Autonomo, sicuro e responsabile</i>	<i>Abbastanza autonomo, abbastanza sicuro, e abbastanza responsabile</i>	<i>Adeguato e con senso di responsabilità</i>	<i>Soddisfacente</i>	<i>Accettabile, apprezzabile</i>	<i>Insicuro, poco responsabile</i>
Impegno	<i>Continuo e approfondito</i>	<i>Serio e costante</i>	<i>Apprezzabile</i>	<i>Adeguato</i>	<i>Sufficiente, accettabile</i>	<i>Discontinuo, inadeguato</i>
Preparazione globale	<i>Ampia e approfondita, ottima</i>	<i>Completa, soddisfacente</i>	<i>Buona</i>	<i>Discreta, adeguata</i>	<i>Accettabile, essenziale, superficiale</i>	<i>Frammentaria, lacunosa</i>

Certificazione delle competenze

L'IC "A. Manzoni" di Rosate (MI), in accordo con il D. M. 742, Art. 1 comma 1, certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni ispirandosi alla *Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente* e attuando il D. M. 14/2024 che aggiorna di fatto anche i documenti di certificazione.

Le competenze chiave trasversali europee.

1. COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE
2. COMPETENZA MULTILINGUISTICA
3. COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA
4. COMPETENZA DIGITALE
5. COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE
6. COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA
7. COMPETENZA IMPRENDITORIALE
8. COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

Livelli e descrittori esplicitivi per la valutazione delle competenze chiave trasversali europee.

LIVELLI	DESCRITTORI ESPLICATIVI
AVANZATO (A)	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
INTERMEDIO (B)	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
BASE (C)	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
INIZIALE (D)	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Livelli di padronanza delle competenze chiave trasversali europee.

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

LIVELLI DI PADRONANZA			
AVANZATO (A)	INTERMEDIO (B)	BASE (C)	INIZIALE (D)
<p>Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; utilizza il dialogo, oltre che come strumento comunicativo, per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.). Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi</p>	<p>Partecipa in modo efficace a scambi comunicativi con interlocutori diversi rispettando le regole della conversazione e adeguando il registro alla situazione. Interagisce in modo corretto con adulti e compagni modulando efficacemente la comunicazione a situazioni di gioco, lavoro cooperativo, comunicazione con adulti. Ascolta, comprende e ricava informazioni utili da testi "diretti" e "trasmessi". Esprime oralmente in pubblico argomenti studiati, anche avvalendosi di ausili e supporti come cartelloni, schemi, mappe. Ricava informazioni personali e di studio da fonti diverse: testi, manuali, ricerche in Internet, supporti multimediali, ecc.); ne ricava delle semplici sintesi che sa riferire anche con l'ausilio di mappe e schemi. Legge testi letterari di vario tipo e tipologia che sa rielaborare e sintetizzare. Scrive testi di diversa tipologia corretti e pertinenti al tema e allo scopo. Produce semplici prodotti multimediali con l'ausilio dell'insegnante e la collaborazione dei compagni.</p>	<p>Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. Scrive testi corretti ortograficamente, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la</p>	<p>Interagisce nelle diverse comunicazioni in modo pertinente, rispettando il turno della conversazione. Ascolta testi di tipo diverso letti, raccontati o trasmessi dai media, riferendo l'argomento e le informazioni principali. Espone oralmente argomenti appresi dall'esperienza e dallo studio, in modo coerente e relativamente esauriente, anche con l'aiuto di domande stimolo o di scalette e schemi-guida. Legge in modo corretto e scorrevole testi di vario genere; ne comprende il significato e ne ricava informazioni che sa riferire. Utilizza alcune abilità funzionali allo studio, come le facilitazioni presenti nel testo e l'uso a scopo di rinforzo e recupero di schemi, mappe e tabelle già predisposte. Legge semplici testi di letteratura per l'infanzia; ne sa riferire l'argomento, gli avvenimenti principali ed esprime un giudizio personale su di essi. Scrive testi coerenti relativi alla quotidianità e all'esperienza; opera semplici rielaborazioni (sintesi, completamenti, trasformazioni). Utilizza e comprende il lessico d'alto uso</p>

<p><i>o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.</i></p> <p><i>Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.</i></p> <p><i>Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.</i></p> <p><i>Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.</i></p> <p><i>Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).</i></p> <p><i>Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.</i></p> <p><i>Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.</i></p> <p><i>Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche / lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo.</i></p> <p><i>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione.</i></p>	<p><i>Comprende e utilizza un lessico ricco, relativa ai termini d'alto uso e di alta disponibilità; utilizza termini specialistici appresi nei campi di studio.</i></p> <p><i>Usa in modo pertinente vocaboli provenienti da lingue differenti riferiti alla quotidianità o ad ambiti di tipo specialistico e ne sa riferire il significato, anche facendo leva sul contesto.</i></p> <p><i>Utilizza con sufficiente correttezza e proprietà la morfologia e la sintassi in comunicazioni orali e scritte di diversa tipologia, anche articolando frasi complesse.</i></p> <p><i>Sa intervenire sui propri scritti operando revisioni.</i></p>	<p><i>scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.</i></p> <p><i>Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</i></p> <p><i>Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.</i></p> <p><i>È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).</i></p> <p><i>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.</i></p>	<p><i>tale da permettergli una fluente comunicazione relativa alla quotidianità.</i></p> <p><i>Varia i registri a seconda del destinatario e dello scopo della comunicazione.</i></p> <p><i>Utilizza alcuni semplici termini specifici nei campi di studio.</i></p> <p><i>Individua nell'uso quotidiano termini afferenti a lingue differenti.</i></p> <p><i>Applica nella comunicazione orale e scritta le conoscenze fondamentali della morfologia tali da consentire coerenza e coesione.</i></p>
--	---	---	--

COMPETENZA MULTILINGUISTICA

LIVELLI DI PADRONANZA			
AVANZATO (A)	INTERMEDIO (B)	BASE (C)	INIZIALE (D)
<p><i>Comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.</i></p> <p><i>Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.</i></p> <p><i>Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.</i></p> <p><i>Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.</i></p> <p><i>Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.</i></p> <p><i>Scrivere semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.</i></p> <p><i>Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.</i></p> <p><i>Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.</i></p> <p><i>Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.</i></p>	<p><i>Comprende frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro).</i></p> <p><i>Comunica in attività semplici e di routine che richiedono uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.</i></p> <p><i>Descrive oralmente e per iscritto semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.</i></p> <p><i>Scrive semplici comunicazioni relative a contesti di esperienza (istruzioni brevi, mail, descrizioni, semplici narrazioni, informazioni anche relative ad argomenti di studio).</i></p> <p><i>Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera; collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.</i></p>	<p><i>Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.</i></p> <p><i>Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</i></p> <p><i>Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.</i></p> <p><i>Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.</i></p> <p><i>Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche.</i></p>	<p><i>Comprende frasi elementari e brevi relative ad un contesto familiare, se l'interlocutore parla lentamente utilizzando termini noti.</i></p> <p><i>Sa esprimersi producendo parole-frase o frasi brevissime, su argomenti familiari e del contesto di vita, utilizzando i termini noti.</i></p> <p><i>Identifica parole e semplici frasi scritte, purché note, accompagnate da illustrazioni, e le traduce.</i></p> <p><i>Sa nominare oggetti, parti del corpo, colori, ecc. utilizzando i termini noti.</i></p> <p><i>Scrivere parole e frasi note.</i></p>

LIVELLI DI PADRONANZA			
AVANZATO (A)	INTERMEDIO (B)	BASE (C)	INIZIALE (D)
<p><i>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</i></p> <p><i>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</i></p> <p><i>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</i></p> <p><i>Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità.</i></p> <p><i>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</i></p> <p><i>Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</i></p> <p><i>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</i></p> <p><i>Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).</i></p> <p><i>Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di</i></p>	<p><i>L'alunno opera con i numeri naturali, decimali e frazionari; utilizza i numeri relativi, le potenze e le proprietà delle operazioni.</i></p> <p><i>Opera con figure geometriche piane e solide identificandole in contesti reali; le rappresenta nel piano e nello spazio; sa utilizzare strumenti di disegno geometrico e di misura; padroneggia il calcolo di perimetri, superfici, volumi.</i></p> <p><i>Interpreta semplici dati statistici e utilizza il concetto di probabilità.</i></p> <p><i>Interpreta fenomeni della vita reale, raccogliendo e organizzando i dati in tabelle e in diagrammi in modo autonomo. Sa ricavare: frequenza, percentuale, media, moda e mediana dai fenomeni analizzati.</i></p> <p><i>Risolve problemi di esperienza, utilizzando le conoscenze apprese e riconoscendo i dati utili dai superflui.</i></p> <p><i>Sa spiegare il procedimento seguito e le strategie adottate.</i></p> <p><i>Sa esporre informazioni anche utilizzando ausili di supporto grafici o multimediali.</i></p> <p><i>Utilizza il linguaggio e gli strumenti matematici appresi per spiegare fenomeni e risolvere problemi concreti.</i></p> <p><i>Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti</i></p>	<p><i>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.</i></p> <p><i>Descrive, denomina e classifica e rappresenta le figure in base alle loro caratteristiche geometriche, ne determina le misure. Esegue il calcolo di perimetri, superfici, volumi.</i></p> <p><i>Ricerca e ricava dati per dedurre informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici).</i></p> <p><i>Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.</i></p> <p><i>Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.</i></p> <p><i>Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.</i></p> <p><i>Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).</i></p> <p><i>Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, intuendo come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.</i></p> <p><i>L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di</i></p>	<p><i>L'alunno si muove con difficoltà nel calcolo anche con i numeri razionali. Necessita del supporto della calcolatrice.</i></p> <p><i>Denomina correttamente figure geometriche piane, le descrive e le rappresenta graficamente e nello spazio.</i></p> <p><i>Opportunamente guidato esegue il calcolo di perimetri, superfici, volumi.</i></p> <p><i>Sa utilizzare semplici diagrammi, schemi, tabelle per rappresentare fenomeni di esperienza.</i></p> <p><i>Risolve semplici problemi matematici relativi ad ambiti di esperienza con tutti i dati esplicitati e con la supervisione dell'adulto.</i></p> <p><i>Esplora i fenomeni con l'aiuto dell'insegnante o dei compagni. Osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali.</i></p> <p><i>Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.</i></p> <p><i>Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</i></p> <p><i>Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi.</i></p> <p><i>Ha atteggiamenti di cura verso</i></p>

<p><i>affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.</i></p> <p><i>Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.</i></p> <p><i>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</i></p> <p><i>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</i></p> <p><i>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della sua evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</i></p> <p><i>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita</i></p>	<p><i>matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà. L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, formula ipotesi e ne verifica le cause; ipotizza soluzioni ai problemi in contesti noti.</i></p> <p><i>Nell'osservazione dei fenomeni, utilizza un approccio metodologico di tipo scientifico.</i></p> <p><i>Individua le relazioni tra organismi e gli ecosistemi; ha conoscenza del proprio corpo e dei fattori che possono influenzare il suo corretto funzionamento.</i></p> <p><i>Fa riferimento a conoscenze scientifiche e tecnologiche apprese per motivare comportamenti e scelte ispirati alla salvaguardia della salute, della sicurezza e dell'ambiente.</i></p>	<p><i>quello che vede succedere. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico con l'aiuto dell'insegnante o dei compagni.</i></p> <p><i>Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</i></p> <p><i>Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento.</i></p> <p><i>Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.</i></p> <p><i>Esponde ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni.</i></p>	<p><i>l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.</i></p> <p><i>Esponde ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio semplice.</i></p> <p><i>Se guidato, trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.</i></p>
--	---	---	---

<p><i>ecologicamente responsabili. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</i></p>			
--	--	--	--

COMPETENZA DIGITALE

LIVELLI DI PADRONANZA			
AVANZATO (A)	INTERMEDIO (B)	BASE (C)	INIZIALE (D)
<p><i>Utilizza in autonomia programmi di videoscrittura, fogli di calcolo, presentazioni per elaborare testi, comunicare, eseguire compiti e risolvere problemi. Sa utilizzare la rete per reperire informazioni, con la supervisione dell'insegnante; organizza le informazioni in file, schemi, tabelle, grafici; collega file differenti. Confronta le informazioni reperite in rete anche con altre fonti documentali, testimoniali, bibliografiche. Comunica autonomamente attraverso la posta elettronica. Rispetta le regole della netiquette nella navigazione in rete e sa riconoscere i principali pericoli della rete (spam, falsi messaggi di posta, richieste di dati personali).</i></p>	<p><i>Scrive, revisiona e archivia in modo autonomo testi scritti con il calcolatore; è in grado di manipolarli, inserendo immagini, disegni, anche acquisiti con lo scanner, tabelle. Costruisce tabelle di dati ; utilizza fogli elettronici per semplici elaborazioni di dati e calcoli. Utilizza la posta elettronica e accede alla rete con la supervisione dell'insegnante per ricavare informazioni e per collocarne di proprie. Conosce e descrive i rischi della navigazione in rete e dell'uso del telefonino e adotta misure di prevenzione dei pericoli connessi al loro utilizzo.</i></p>	<p><i>Scrive, revisiona e archivia in modo autonomo testi scritti con il calcolatore. Costruisce tabelle di dati con la supervisione dell'insegnante; utilizza fogli elettronici per semplici elaborazioni di dati e calcoli, con istruzioni. Confeziona e invia autonomamente messaggi di posta elettronica rispettando le principali regole della netiquette. Accede alla rete con la supervisione dell'insegnante per ricavare informazioni . Conosce e descrive alcuni rischi della navigazione in rete e dell'uso del telefonino.</i></p>	<p><i>Sotto la diretta supervisione dell'insegnante e con sue istruzioni, scrive un semplice testo al computer e lo salva. Comprende semplici testi inviati da altri via mail; con l'aiuto dell'insegnante, trasmette semplici messaggi di posta elettronica. Utilizza la rete solo con la diretta supervisione.</i></p>

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

LIVELLI DI PADRONANZA			
AVANZATO (A)	INTERMEDIO (B)	BASE (C)	INIZIALE (D)
<p>Ricava informazioni da fonti diverse e le seleziona in modo consapevole. Legge, interpreta, costruisce, grafici e tabelle per organizzare informazioni. Applica strategie di studio (es. PQ43) e rielabora i testi organizzandoli in semplici schemi, scalette, riassunti; collega informazioni già possedute con le nuove anche provenienti da fonti diverse. Utilizza in modo autonomo gli elementi di base dei diversi linguaggi espressivi. Pianifica il proprio lavoro e sa individuare le priorità; sa regolare il proprio lavoro in base a feedback interni ed esterni; sa valutarne i risultati. Rileva problemi, seleziona le ipotesi risolutive, le applica e ne valuta gli esiti. E' in grado di descrivere le proprie modalità e strategie di apprendimento.</p>	<p>Sa ricavare e selezionare per i propri scopi informazioni da fonti diverse. Sa formulare sintesi e tabelle di un testo letto collegando le informazioni nuove a quelle già possedute ed utilizzando strategie di autocorrezione. Applica strategie di studio (es. PQ4R). Sa utilizzare vari strumenti di consultazione. Pianifica il suo lavoro valutandone i risultati. Rileva problemi, individua possibili ipotesi risolutive e le sperimenta valutandone l'esito.</p>	<p>Sa ricavare e selezionare semplici informazioni da fonti diverse (libri, internet, ecc.) per i propri scopi, con la supervisione dell'insegnante. Utilizza semplici strategie di organizzazione e memorizzazione del testo letto: scalette, sottolineature, con l'aiuto dell'insegnante. Sa formulare sintesi scritte di testi non troppo complessi e sa fare collegamenti tra nuove informazioni e quelle già possedute, con domande stimolo dell'insegnante; utilizza strategie di autocorrezione. Applica, con l'aiuto dell'insegnante, strategie di studio (es. PQ4R). Ricava informazioni da grafici e tabelle e sa costruirne di proprie. Sa utilizzare dizionari e schedari bibliografici. Sa pianificare un proprio lavoro e descriverne le fasi; esprime giudizi sugli esiti. Sa rilevare problemi di esperienza, suggerire ipotesi di soluzione, selezionare quelle che ritiene più efficaci e metterle in pratica.</p>	<p>Con l'aiuto dell'insegnante, ricava e seleziona informazioni da fonti diverse per lo studio, per preparare un'esposizione. Legge, ricava informazioni da semplici grafici e tabelle e sa costruirne, con l'aiuto dell'insegnante. Pianifica sequenze di lavoro con l'aiuto dell'insegnante. Mantiene l'attenzione sul compito per i tempi necessari. Si orienta nell'orario scolastico e organizza il materiale di conseguenza. Rileva semplici problemi dall'osservazione di fenomeni di esperienza e formula ipotesi e strategie risolutive. E' in grado di formulare semplici sintesi di testi narrativi e informativi non complessi.</p>

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

LIVELLI DI PADRONANZA			
AVANZATO (A)	INTERMEDIO (B)	BASE (C)	INIZIALE (D)
<p>Utilizza con cura materiali e risorse. E' in grado di spiegare compiutamente le conseguenze generali dell'utilizzo non responsabile dell'energia, dell'acqua, dei rifiuti e adotta comportamenti improntati al risparmio e alla sobrietà. Osserva le regole interne e quelle della comunità e del Paese (es. codice della strada); conosce alcuni principi fondamentali della Costituzione e le principali funzioni dello Stato; gli Organi e la struttura amministrativa di Regioni, Province, Comuni.</p> <p>Conosce la composizione e la funzione dell'Unione Europea e i suoi principali Organi di governo e alcune organizzazioni internazionali e le relative funzioni.</p> <p>E' in grado di esprimere giudizi sul significato della ripartizione delle funzioni dello Stato, di legge, norma, patto, sul rapporto doveri/diritti e sul significato di alcune norme che regolano la vita civile, anche operando confronti con norme vigenti in altri Paesi.</p> <p>E' in grado di motivare la necessità di rispettare regole e norme e di spiegare le conseguenze di comportamenti difformi. Si impegna con responsabilità nel lavoro e nella vita scolastica; collabora costruttivamente con adulti e compagni, assume iniziative personali e presta aiuto a chi ne ha bisogno.</p>	<p>Utilizza con cura materiali e risorse. E' in grado di spiegare in modo essenziale le conseguenze dell'utilizzo non responsabile delle risorse sull'ambiente.</p> <p>Comprende il senso delle regole di comportamento, discrimina i comportamenti non idonei e li riconosce in sé e negli altri e riflette criticamente. Collabora costruttivamente con adulti e compagni.</p> <p>Comprende il senso delle regole di comportamento, discrimina i comportamenti difformi.</p> <p>Accetta responsabilmente le conseguenze delle proprie azioni.</p> <p>Conosce i principi fondamentali della Costituzione e le principali funzioni dello Stato.</p> <p>Conosce la composizione e la funzione dell'Unione Europea ed i suoi principali organismi istituzionali.</p> <p>Conosce le principali organizzazioni internazionali.</p> <p>Gestisce i diversi ruoli assunti nel gruppo e i momenti di conflittualità senza reazioni fisiche, né aggressive, né verbali.</p> <p>Utilizza il movimento anche per rappresentare e comunicare stati d'animo, nelle sue rappresentazioni teatrali, nell'accompagnamento di brani musicali, per la danza, utilizzando</p>	<p>Utilizza materiali, attrezzature, risorse con cura e responsabilità, sapendo indicare anche le ragioni e le conseguenze sulla comunità e sull'ambiente di condotte non responsabili.</p> <p>Osserva le regole di convivenza interne e le regole e le norme della comunità e partecipa alla costruzione di quelle della classe e della scuola con contributi personali.</p> <p>Collabora nel lavoro e nel gioco, aiutando i compagni in difficoltà e portando contributi originali.</p> <p>Sa adeguare il proprio comportamento e il registro comunicativo ai diversi contesti e al ruolo degli interlocutori.</p> <p>Accetta sconfitte, frustrazioni, contrarietà, difficoltà, senza reazioni esagerate, sia fisiche che verbali.</p> <p>Ascolta i compagni tenendo conto dei loro punti di vista; rispetta i compagni diversi per condizione, provenienza, ecc. e mette in atto comportamenti di accoglienza e di aiuto.</p> <p>Conosce le principali strutture politiche, amministrative, economiche del proprio Paese; alcuni principi fondamentali della Costituzione, i principali Organi dello Stato e quelli amministrativi a livello locale.</p> <p>E' in grado di esprimere semplici giudizi sul significato dei principi fondamentali e</p>	<p>Utilizza materiali, strutture, attrezzature proprie e altrui con rispetto e cura. Utilizza con parsimonia e cura le risorse energetiche e naturali: acqua, luce, riscaldamento, trattamento dei rifiuti, ecc.</p> <p>Condivide nel gruppo le regole e le rispetta; rispetta le regole della comunità di vita.</p> <p>Rispetta i tempi di lavoro, si impegna nei compiti, li assolve con cura e responsabilità.</p> <p>Presta aiuto ai compagni, collabora nel gioco e nel lavoro.</p> <p>Ha rispetto per l'autorità e per gli adulti; tratta con correttezza tutti i compagni, compresi quelli diversi per condizione, provenienza, cultura, ecc. e quelli per i quali non ha simpatia.</p> <p>Conosce tradizioni e usanze del proprio ambiente di vita e le mette a confronto con quelle di compagni provenienti da altri Paesi, individuandone, in contesto collettivo, somiglianze e differenze.</p> <p>Conosce le misure dell'igiene personale che segue in autonomia. segue le istruzioni per la sicurezza propria e altrui impartite dagli adulti.</p>

MIIC87600L - MIIC87600L - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005005 - 11/12/2025 - IV - I

<p><i>Accetta con equilibrio sconfitte, frustrazioni, insuccessi, individuandone anche le possibili cause e i possibili rimedi.</i></p> <p><i>Argomenta con correttezza le proprie ragioni e tiene conto delle altrui; adegua i comportamenti ai diversi contesti e agli interlocutori e ne individua le motivazioni.</i></p> <p><i>Richiama alle regole nel caso non vengano rispettate; accetta responsabilmente le conseguenze delle proprie azioni; segnala agli adulti responsabili comportamenti contrari al rispetto e alla dignità a danno di altri compagni, di cui sia testimone.</i></p> <p><i>Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.</i></p> <p><i>Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.</i></p> <p><i>È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.</i></p>	<p><i>suggerimenti dell'insegnante.</i></p> <p><i>Assume comportamenti rispettosi dell'igiene, della salute e della sicurezza, proprie ed altrui.</i></p>	<p><i>di alcune norme che hanno rilievo per la sua vita quotidiana (es. il Codice della Strada; le imposte, l'obbligo di istruzione, ecc.)</i></p> <p><i>Mette a confronto norme e consuetudini del nostro Paese con alcune di quelle dei Paesi di provenienza di altri compagni per rilevarne, in contesto collettivo, somiglianze e differenze.</i></p> <p><i>Conosce le misure dell'igiene personale che segue in autonomia; segue le istruzioni per la sicurezza propria e altrui impartite dagli adulti.</i></p> <p><i>Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.</i></p> <p><i>Riconosce alcuni essenziali principi relativi</i></p> <p><i>al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.</i></p>	
--	---	--	--

COMPETENZA IMPRENDITORIALE

LIVELLI DI PADRONANZA			
AVANZATO (A)	INTERMEDIO (B)	BASE (C)	INIZIALE (D)
<p><i>Collabora in un gruppo di lavoro o di gioco, tenendo conto dei diversi punti di vista e confrontando la propria idea con quelle altrui. È in grado di assumere ruoli di responsabilità all'interno del gruppo (coordinare il lavoro, fornire aiuto, tenere i tempi, ecc.).</i></p> <p><i>Conosce strutture di servizi, produttive, culturali del territorio regionale e nazionale; gli organi amministrativi a livello territoriale e nazionale. Assume iniziative nella vita personale e nel lavoro, valutando aspetti positivi e negativi di scelte diverse e le possibili conseguenze. Sa pianificare azioni nell'ambito personale e del lavoro, individuando le priorità, giustificando le scelte e valutando gli esiti, reperendo anche possibili correttivi a quelli non soddisfacenti.</i></p> <p><i>Individua problemi, formula soluzioni, le attua e ne valuta gli esiti, pianificando gli eventuali correttivi. Effettua indagini in contesti diversi, individuando il problema da approfondire, gli strumenti di indagine, realizzando le azioni, raccogliendo e organizzando i dati, interpretando i risultati.</i></p> <p><i>Sa redigere progetti (individuazione del risultato atteso; obiettivi intermedi, risorse e tempi necessari, pianificazione delle azioni, realizzazione, valutazione degli esiti, documentazione).</i></p>	<p><i>Collabora in un gruppo, tenendo conto dei diversi punti di vista. È in grado di assumere ruoli di Responsabilità all'interno del gruppo e sa fornire aiuto se richiesto.</i></p> <p><i>Conosce le principali strutture di servizi, produttive, culturali del territorio regionale e nazionale; gli organi amministrativi a livello territoriale e nazionale. Assume iniziative nella vita personale e nel lavoro. Sa pianificare azioni nell'ambito personale e del lavoro, individuando le priorità, giustificando le scelte e valutando gli esiti.</i></p> <p><i>Individua problemi, formula soluzioni, le attua e ne valuta gli esiti. Effettua indagini in contesti diversi raccogliendo e organizzando i dati e interpretando i risultati.</i></p> <p><i>Sa redigere semplici progetti (individuazione del risultato atteso; obiettivi intermedi, risorse e tempi necessari, pianificazione delle azioni, realizzazione, valutazione degli esiti, documentazione).</i></p>	<p><i>Partecipa ai lavori di gruppo rispettando gli altri ed è in grado di assumere, all'interno del gruppo, i compiti assegnati.</i></p> <p><i>Conosce alcune strutture di servizi, produttive, culturali del territorio regionale e nazionale; gli organi amministrativi a livello territoriale e nazionale. Esegue le consegne assegnate. Sa pianificare azioni nell'ambito personale e del lavoro.</i></p> <p><i>Riconosce problemi e formula soluzioni. Effettua indagini in contesti noti. Realizza semplici progetti con la collaborazione del gruppo.</i></p>	<p><i>Partecipa ai lavori di gruppo e svolge semplici compiti assegnati.</i></p> <p><i>Conosce alcune strutture di servizi, produttive, culturali del territorio regionale e nazionale; gli organi amministrativi a livello territoriale e nazionale. Esegue semplici consegne assegnate. Sa organizzare il proprio lavoro seguendo le indicazioni date; se necessario sa chiedere aiuto.</i></p> <p><i>Esegue semplici problemi in situazioni note. Con l'aiuto dell'insegnante e/o del gruppo effettua semplici indagini.</i></p> <p><i>Realizza semplici progetti con l'aiuto dell'insegnante e il supporto del gruppo.</i></p>

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

LIVELLI DI PADRONANZA			
AVANZATO (A)	INTERMEDIO (B)	BASE (C)	INIZIALE (D)
<p>Utilizza con cura materiali e risorse. E' in grado di spiegare compiutamente le conseguenze generali dell'utilizzo non responsabile dell'energia, dell'acqua, dei rifiuti e adotta comportamenti improntati al risparmio e alla sobrietà. Osserva le regole interne e quelle della comunità e del Paese (es. codice della strada); conosce alcuni principi fondamentali della Costituzione e le principali funzioni dello Stato; gli Organi e la struttura amministrativa di Regioni, Province, Comuni.</p> <p>Conosce la composizione e la funzione dell'Unione Europea e i suoi principali Organi di governo e alcune organizzazioni internazionali e le relative funzioni.</p> <p>E' in grado di esprimere giudizi sul significato della ripartizione delle funzioni dello Stato, di legge, norma, patto, sul rapporto doveri/diritti e sul significato di alcune norme che regolano la vita civile, anche operando confronti con norme vigenti in altri Paesi. E' in grado di motivare la necessità di rispettare regole e norme e di spiegare le conseguenze di comportamenti difformi. Si impegna con responsabilità nel lavoro e nella vita scolastica; collabora costruttivamente con adulti e compagni, assume iniziative personali e presta aiuto a chi ne ha bisogno.</p>	<p>Utilizza con cura materiali e risorse. E' in grado di spiegare in modo essenziale le conseguenze dell'utilizzo non responsabile delle risorse sull'ambiente.</p> <p>Comprende il senso delle regole di comportamento, discrimina i comportamenti non idonei e li riconosce in sé e negli altri e riflette criticamente. Collabora costruttivamente con adulti e compagni.</p> <p>Comprende il senso delle regole di comportamento, discrimina i comportamenti difformi.</p> <p>Accetta responsabilmente le conseguenze delle proprie azioni.</p> <p>Conosce i principi fondamentali della Costituzione e le principali funzioni dello Stato.</p> <p>Conosce la composizione e la funzione dell'Unione Europea ed i suoi principali organismi istituzionali.</p> <p>Conosce le principali organizzazioni internazionali.</p> <p>Gestisce i diversi ruoli assunti nel gruppo e i momenti di conflittualità senza reazioni fisiche, né aggressive, né verbali.</p> <p>Utilizza il movimento anche per rappresentare e comunicare stati d'animo, nelle rappresentazioni teatrali, nell'accompagnamento di brani musicali, per la danza, utilizzando suggerimenti</p>	<p>Utilizza materiali, attrezzature, risorse con cura e responsabilità, sapendo indicare anche le ragioni e le conseguenze sulla comunità e sull'ambiente di condotte non responsabili.</p> <p>Osserva le regole di convivenza interne e le regole e le norme della comunità e partecipa alla costruzione di quelle della classe e della scuola con contributi personali.</p> <p>Collabora nel lavoro e nel gioco, aiutando i compagni in difficoltà e portando contributi originali.</p> <p>Sa adeguare il proprio comportamento e il registro comunicativo ai diversi contesti e al ruolo degli interlocutori.</p> <p>Accetta sconfitte, frustrazioni, contrarietà, difficoltà, senza reazioni esagerate, sia fisiche che verbali.</p> <p>Ascolta i compagni tenendo conto dei loro punti di vista; rispetta i compagni diversi per condizione, provenienza, ecc. e mette in atto comportamenti di accoglienza e di aiuto.</p> <p>Conosce le principali strutture politiche, amministrative, economiche del proprio Paese; alcuni principi fondamentali della Costituzione, i principali Organi dello Stato e quelli amministrativi a livello locale.</p> <p>E' in grado di esprimere semplici giudizi</p>	<p>Utilizza materiali, strutture, attrezzature proprie e altrui con rispetto e cura. Utilizza con parsimonia e cura le risorse energetiche e naturali: acqua, luce, riscaldamento, trattamento dei rifiuti ...</p> <p>Condivide nel gruppo le regole e le rispetta; rispetta le regole della comunità di vita.</p> <p>Rispetta i tempi di lavoro, si impegna nei compiti, li assolve con cura e responsabilità.</p> <p>Presta aiuto ai compagni, collabora nel gioco e nel lavoro.</p> <p>Ha rispetto per l'autorità e per gli adulti; tratta con correttezza tutti i compagni, compresi quelli diversi per condizione, provenienza, cultura, ecc. e quelli per i quali non ha simpatia.</p> <p>Conosce tradizioni e usanze del proprio ambiente di vita e le mette a confronto con quelle di compagni provenienti da altri Paesi, individuandone, in contesto collettivo, somiglianze e differenze.</p> <p>Conosce le misure dell'igiene personale che segue in autonomia. segue le istruzioni per la sicurezza propria e altrui impartite dagli adulti.</p>

<p><i>Accetta con equilibrio sconfitte, frustrazioni, insuccessi, individuandone anche le possibili cause e i possibili rimedi.</i></p> <p><i>Argomenta con correttezza le proprie ragioni e tiene conto delle altrui; adegua i comportamenti ai diversi contesti e agli interlocutori e ne individua le motivazioni.</i></p> <p><i>Richiama alle regole nel caso non vengano rispettate; accetta responsabilmente le conseguenze delle proprie azioni; segnala agli adulti responsabili comportamenti contrari al rispetto e alla dignità a danno di altri compagni, di cui sia testimone.</i></p> <p><i>Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.</i></p> <p><i>Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.</i></p> <p><i>È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.</i></p>	<p><i>dell'insegnante.</i></p> <p><i>Assume comportamenti rispettosi dell'igiene, della salute e della sicurezza, proprie ed altrui.</i></p>	<p><i>sul significato dei principi fondamentali e di alcune norme che hanno rilievo per la sua vita quotidiana (es. il Codice della Strada; le imposte, l'obbligo di istruzione, ecc.)</i></p> <p><i>Mette a confronto norme e consuetudini del nostro Paese con alcune di quelle dei Paesi di provenienza di altri compagni per rilevarne, in contesto collettivo, somiglianze e differenze.</i></p> <p><i>Conosce le misure dell'igiene personale che segue in autonomia; segue le istruzioni per la sicurezza propria e altrui impartite dagli adulti.</i></p> <p><i>Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.</i></p> <p><i>Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.</i></p>	
--	--	--	--